

**PROTOCOLLO D'INTESA  
SCUOLA -TERRITORIO - LAVORO OPPORTUNITA' DIREZIONE FUTURO  
TRA**

Il Dirigente Scolastico del LICEO PIZZI DI Capua PIAZZA UMBERTO I Codice Fiscale: 93034560610 Codice. Istituto CEPM03000D rappresentato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Carmela Mascolo C.F. MSCCML72A68G812S

**E**

CONFINDUSTRIA CASERTA-UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI CASERTA, Via Roma 17 , 81100 Caserta P. IVA: 80003409614, rappresentata dal Presidente p.t. dr. Luigi Della Gatta

**VISTO**

- L'art. 15 della L. 1990, n. 241, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, in materia di "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, così come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1999, n. 156, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- l'art. 2, c. 203, della L. 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e integrazioni, che definisce gli strumenti per la programmazione negoziata;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativo al trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, in particolare il capo III concernente l'istruzione scolastica;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n.59/97; che prevede forme di raccordo tra le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali ai fini di una programmazione coordinata dell'offerta formativa sul territorio;
- l'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Accordi di programma;
- il D.I. 1 febbraio 2001, n.44, in materia di "Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. n. 276/03 che promuove il raccordo tra soggetti privati e i servizi pubblici all'impiego, per realizzare in modo coordinato ogni possibile azione di politica attiva del lavoro;

**PREMESSO**

- che la direttiva 3 aprile 1996, n. 133, indica finalità, modalità organizzative e fonti di finanziamento a cui le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono far riferimento per promuovere iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, per creare occasioni e spazi di incontro da riservare loro,

- per favorire l'apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali;
- che l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire tramite l'autonomia la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
  - che nel quadro del processo di decentramento in atto, coinvolgente gli Enti Locali e il sistema educativo e scolastico, si rende necessario rafforzare i rapporti di collaborazione tra le istituzioni scolastiche e gli enti territoriali al fine di realizzare un processo e un progetto di ampliamento e di miglioramento della qualità del sistema formativo territoriale;
  - che una variegata realtà presente nei territori di Terra di Lavoro ha dato luogo, negli anni, ad una serie di attività culturali di salvaguardia dei beni archeologici e ambientali del territorio. L'ampio apprezzamento delle diverse realizzazioni avuto dai cittadini e dagli enti locali ha portato a motivare la scelta di rendere più incisivo l'impegno dei diversi soggetti aderenti con la condivisione e la sottoscrizione di un protocollo;
  - che LICEO PIZZI, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, sentiti gli OO CC, e in piena coerenza con le linee espresse dal proprio Piano dell'Offerta Formativa, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

### **RITENUTO**

- che il protocollo d'intesa possa costituire un proficuo strumento per formalizzare obiettivi, contenuti e modalità di collaborazione, pur nel rispetto degli specifici ambiti di competenza ed autonomia;
- che l'accordo tra istituzioni scolastiche e enti territoriali consenta di predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa integrata:
- tesa all'innovazione e rispondente alle esigenze di sviluppo della comunità locale;
- finalizzata ad un uso ottimale, in termini di razionalità e qualificazione, delle risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio;
- volta a sviluppare e potenziare i principi della qualità e della equità delle istituzioni scolastiche autonome.

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **ARTICOLO 1 - FINALITÀ**

Il protocollo ha lo scopo principale di promuovere iniziative di sviluppo, incentivazione e valorizzazione della capacità imprenditoriale degli studenti, lo sviluppo delle competenze nel settore del marketing e finanza territoriale, la scoperta e/o salvaguardia del mondo commerciale ed industriale, connesso ai vari settori merceologici caratteristici dell'identità culturale del territorio.

## **ARTICOLO 2 – COMPITI**

- Facilitazione dell'incontro tra domanda ed offerta del territorio;
- Collegamento delle diverse realtà territoriali sociali, politiche e culturali;
- Creazione di un sistema formativo integrato attraverso un patto con il territorio;
- Sviluppo delle competenze trasversali economico-aziendali, grafica, informatiche, biotecnologiche
- Incentivazione dello spirito di appartenenza al territorio, attraverso la riscoperta di aziende storiche che lo hanno caratterizzato, diffondendo il made in Italy in tutto il mondo;
- Mappatura del territorio per i profili scolastici afferenti alle richieste in uscita.

## **ARTICOLO 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Il protocollo prevede la costituzione di un "Gruppo di regis del protocollo", attraverso l'orientamento in uscita, composto da un numero paritetico di componenti in rappresentanza delle parti sottoscrittrici.

## **ARTICOLO 4 - IMPEGNI**

Le parti si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, a realizzare progetti creativi finalizzati allo sviluppo e alla diffusione delle stesse.

Gli studenti dell'indirizzo BIOMEDICO saranno coinvolti per manifestazioni, convegni ed altre iniziative culturali.

Gli studenti dell'indirizzo TRED INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE, provvederanno allo sviluppo e creazione di brochure e locandine con una mirata veste grafica, SPIEGHERANNO COSA SIGNIFICA STUDIARE IN UN QUADRIENNALE INNOVATIVO DI CUI 27 LICEI IN TUTTA ITALIA

Le parti si impegnano a prendere contatti con le imprese presenti sul territorio per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e costituire un data base per le richieste e le offerte di lavoro.

La diffusione di tali attività avverrà, senza fini di lucro, attraverso una serie di eventi che prevederanno il coinvolgimento dell'intero territorio.

## **ARTICOLO 5 - RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE**

Le parti firmatarie ed i relativi organi, concorreranno all'attuazione del presente protocollo nel quadro dei rispettivi ordinamenti e assetti organizzativi.

## **ARTICOLO 6 - PRIVACY**

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, a che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente.

## **ARTICOLO 7- DURATA**

**Il presente protocollo di intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha validità fino al 31/12/2026 e comunque fino al termine dell'attività di promozione** attraverso iniziative di sviluppo, incentivazione e valorizzazione della capacità imprenditoriale, sviluppo delle competenze nel settore del marketing e finanza territoriale, scoperta e/o salvaguardia del mondo commerciale ed industriale, connesso ai vari settori merceologici caratteristici dell'identità culturale dei territori municipali limitrofi.

## **ARTICOLO 8 – RECESSO O CANCELLAZIONE**

La recessione dal protocollo potrà avvenire su comunicazione scritta formalizzata dalle parti sottoscrittrici.

Letto, firmato e sottoscritto

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Carmela Mascolo**  
**DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE**  
ai sensi del c.d. Codice  
Dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

CONFINDUSTRIA CASERTA - UNIONE DEGLI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI CASERTA  
**Dr. Luigi Della Gatta**